

**Decreto Liquidità: possibilità di finanziamenti fino a 25.000 euro con garanzia al 100%**

In questo momento di enorme difficoltà è importante per le imprese conoscere e sfruttare ogni opportunità per mantenere la liquidità e salvaguardare l'attività.

Il Decreto Liquidità (art. 13 sub 1M) ha dato la possibilità alle imprese di usufruire di finanziamenti sino a € 25.000,00 che possono beneficiare di una garanzia pari al 100% da parte del Fondo Centrale.

## **COSA SONO**

Si tratta di finanziamenti bancari (cioè "prestiti" fatti con la tua Banca), con la differenza che grazie alle misure introdotte dal Decreto Liquidità, questi finanziamenti possono essere garantiti sino al 100% dell'importo concesso dal Fondo Centrale di Garanzia (Stato).

## **A CHI SONO RIVOLTI**

Sono richiedibili da micro, piccole e medie imprese (che non abbiano esposizioni "a sofferenza") e dai "liberi professionisti" (che non abbiano esposizioni a sofferenza).

## **CARATTERISTICHE**

L'importo massimo richiedibile è pari al 25% dei ricavi e comunque per un importo massimo di €

25.000,00.

(Per calcolare il 25% dei ricavi fanno fede l'ultima dichiarazione fiscale presentata o bilancio depositato. Per le aziende costituite dopo il 01/01/2019, si fa riferimento al 25% dei ricavi registrati nel 2019 come da autocertificazione ex art. 47 DPR445/2000 o altra idonea documentazione.)

La durata massima del finanziamento è di 72 mesi.

Il preammortamento minimo è di 24 mesi (pagamento della sola quota interessi per i primi 24 mesi, pagamento dell'intera rata, ossia capitale e interessi, dal 25esimo mese).

## **QUALI DOCUMENTI SERVONO**

- Modulo di richiesta finanziamento della Banca ed eventuali altri moduli richiesti dalla Banca (da richiedere al tuo Istituto di Credito e da compilare)
- Allegato 4-bis, documento da compilare che la Banca utilizzerà per la richiesta di garanzia 100% (riportato di seguito).
- Ultimo bilancio depositato oppure ultima dichiarazione redditi inviata
- Bilancio 2019
- Documenti identità e codice fiscale (titolare/soci)

Rimane inoltre facoltà dell'Istituto richiedere ulteriore documentazione, come ad esempio:

- Elenco affidamenti/finanziamenti in essere
- Situazione immobiliare

Restano possibili differenti interpretazioni o discrezionalità da parte degli Istituti di credito nell'implementazione e regolamentazione dei singoli interventi, così come nella richiesta dei documenti.

## **COSA FARE**

1. Per prima cosa ti consigliamo di contattare il tuo Istituto di credito per far presente la tua necessità.

2. La Banca ti indicherà quali documenti sono da compilare e ti comunicherà la necessità di compilare di altri moduli, diversi per ogni banca, oltre all'Allegato 4-bis.

3. La pratica va quindi consegnata alla tua Banca (tante Banche stanno prediligendo una gestione da remoto delle richieste, e chiedono di inviare la documentazione tramite mail congiuntamente ad un documento di identità).

4. Se è stata consegnata tutta la documentazione richiesta, l'istituto potrà prendere in carico la richiesta e te ne darà comunicazione. Le tempistiche di risposta, vista la situazione di emergenza, dipendono dal numero di pratiche totali presentate.

{phocadownload view=file|id=1834|target=s}



